



SETTORE SOCIOCULTURALE

R.E.I.S. REDDITO D'INCLUSIONE SOCIALE "AGIUDU TORRAU"

BANDO PUBBLICO

Annualità 2018

approvato con determinazione n.396 del 10/08/2018

Il Responsabile del Settore Socio Culturale

vista la Legge Regionale n°18 del 2 agosto 2016, recante la disciplina in materia di reddito d'inclusione sociale;

richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale n°27/24 del 29.05.2018 con la quale sono approvate in via preliminare "Le linee guida sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del R.E.I.S";
- la deliberazione di Giunta Regionale n°31/16 del 19/06/2018 con la quale sono approvate in via definitiva "Le linee guida sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del R.E.I.S";

dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n°20 del 2/08/2018 ha recepito ed approvato i criteri per la disciplina del Reddito d'inclusione sociale – Agiudu Torrau 2018;

rende nota

l'apertura del bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al programma regionale denominato **R.E.I.S "reddito d'inclusione sociale"** ai sensi della legge regionale n. 18 del 2 agosto 2016, della d.g.r. 27/24 del 29/05/2018 e della d.g.r 31/16 del 19/06/2018,

Palau, 10/08/2018

Il responsabile del settore socio culturale
Dr. Mauro Piga



SETTORE SOCIOCULTURALE

Art. 1 OGGETTO

Questo bando ha come oggetto l'individuazione, nel territorio comunale, degli aventi diritto alla misura regionale denominata REIS (Reddito di Inclusione Sociale) introdotta dalla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016 e nel rispetto delle Linee Guida approvate in via definitiva con Delibera di G.R. n°31/16 del 19/06/2018.

Si specifica che tale misura è integrativa e complementare della medesima misura attuata a livello nazionale, Reddito di Inclusione Sociale (REI), istituita dal D.Lgs. n. 147 del 15/09/2017.

Il REIS consiste in un patto tra Comune e beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a se stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica.

Art. 2 TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Il REIS prevede l'erogazione di un sussidio economico mensile ai nuclei familiari in condizione di povertà che, salvo i casi eccezionali, tassativamente indicati dalla Regione Sardegna, è condizionata allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà.

Art. 3 ENTITA' DEL BENEFICIO ECONOMICO REIS E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'entità del contributo economico mensile che può essere riconosciuto è ricompreso in un *range* minimo e massimo da stabilirsi con proprio Regolamento comunale in fase successiva all'approvazione di questo Bando. Nell'ambito del Regolamento i comuni stabiliscono, oltre all'entità del contributo, anche la durata di erogazione a favore dei nuclei familiari.

La tabella seguente sintetizza i criteri approvati dalla Regione Sardegna:

NUMERO COMPONENTI	IMPORTO CONTRIBUTO MENSILE	DURATA DELL'EROGAZIONE
1	€ 200,00 – € 299,00	da 6 a 9 mesi
2	€ 300,00 - € 399,00	da 6 a 9 mesi
3	€ 400,00 - € 499,00	da 6 a 9 mesi
4 e più	€ 500,00 - € 540,00	da 6 a 9 mesi

L'importo REIS individuato al momento del riconoscimento del diritto deve rimanere invariato per tutta la durata del progetto.

Qualora i beneficiari REIS siano riconosciuti anche titolari di Carta REI, il suddetto importo verrà rideterminato riconoscendo un importo forfettario pari al 30% dell'importo minimo del sussidio economico riconoscibile ai destinatari del solo REIS, come da tabella sotto indicata:



SETTORE SOCIOCULTURALE

Nr. Componenti	Integrazione Mensile	Durata dell'erogazione
1	€ 60,00	da 6 a 9 mesi
2	€ 90,00	da 6 a 9 mesi
3	€ 120,00	da 6 a 9 mesi
4 e più	€ 150,00	da 6 a 9 mesi

Art. 4 REQUISITI GENERALI

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti di cittadinanza e residenza:

a) Cittadinanza

- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea
oppure
- Familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
oppure
- Cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
oppure
- Titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria).

b) Residenza

- Essere residenti nel Comune di Palau al momento della presentazione della domanda.
- Almeno un componente del nucleo familiare deve essere residente in Sardegna da almeno 24 mesi (2 anni) al momento della presentazione della domanda.

Si prescinde dal requisito della residenza protratta per sessanta mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "Requisiti e condizioni di accesso"). Per emigrato di ritorno si intende il cittadino che, avendo risieduto in altra Regione o altro Stato, faccia rientro in Sardegna.

Art. 5 REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al REIS tutti i nuclei familiari, anche uni personali, comprese le famiglie di fatto di cui almeno un componente sia residente nel territorio della Regione Sardegna per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi.

Per accedere al REIS è necessario che ciascun componente del nucleo familiare:

- non sia titolare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiore ad € 800,00 mensili, elevati ad € 900,00 mensili in caso di presenza nel nucleo di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU;
- non percepisca la NASPI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e/o motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda imbarcazioni da diporto.



SETTORE SOCIOCULTURALE

Art. 6

CRITERI DI PRIORITA' PER L'ACCESSO AL BENEFICIO

La Regione Sardegna, con le Linee Guida concernenti le modalità di attuazione della Legge Regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – "Agiudu torrau", approvate in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 31/16 del 19/06/2018, ha definito le seguenti priorità di assegnazione, nel limite delle somme a disposizione del Comune di residenza dei richiedenti così come di seguito indicato:

Priorità 1

Nuclei familiari ammessi al beneficio REI dal 01/01/2018 alla data di scadenza dei bandi comunali ai quali è riconosciuto un importo forfettario pari al 30% dell'importo minimo del sussidio economico riconoscibile ai destinatari del solo REIS (DGR n. 31/16 del 2018), come stabilito all'art. 3. **I nuclei che, alla data di pubblicazione del bando comunale, risultino ammessi alla misura nazionale REI non devono presentare una nuova istanza, ma una dichiarazione in cui si prende atto dell'inserimento d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REI.** Inoltre il progetto di inclusione attiva è quello definito in relazione al REI.

Priorità 2

Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza dei bandi comunali e tutti quelli con ISEE fino a € 3.000,00 secondo l'ordine di priorità:

- famiglie, anche uni personali, senza dimora;
- famiglie composte da 6 persone e più (risultanti da stato di famiglia);
- famiglie composte da 1 o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- coppie sposate o di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.

Priorità 3

Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza dei bandi comunali e tutti quelli con ISEE fino a € 6.000,00 secondo il medesimo ordine previsto per la priorità 2.

Priorità 4

Nuclei familiari con 4 o più figli a carico, con ISEE da € 6.000,00 a € 9.000,00.

Priorità 5

Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza dei bandi comunali e tutti quelli con ISEE fino a € 9.000,00 che abbiano anche ISEE non superiore a € 3.000,00 e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero.

Art. 7

GRADUATORIA DI AMMISSIONE

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità definite all'art. 6 di questo bando "Priorità di accesso al beneficio" per tutte le istanze pervenute nei termini definiti, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione e, comunque, sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune di Palau dalla Regione Sardegna con le Determinazioni n. 6604 Rep. 206 del 22.06.2018 e di eventuali altri finanziamenti regionali e/o comunali comunicati allo stesso titolo.



SETTORE SOCIOCULTURALE

Art. 8

CONDIZIONI NECESSARIE PER ACCEDERE AL BENEFICIO E AL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE

L'effettiva erogazione del beneficio è condizionato all'adesione al "Progetto di Inclusione attiva" così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte degli uffici di piano nell'ambito del PLUS di riferimento, in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione.

Il Progetto di inclusione sociale coinvolge tutti i membri del nucleo familiare e potrà avere la durata massima di 9 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 9 mesi.

Il REIS prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo e alla sua autodeterminazione, attraverso lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva che rappresenta la condizione per l'erogazione del contributo economico, ad eccezione di:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione di invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno, tra i loro componenti, persone destinatarie di sussidi previste dalla L. R. n. 15/92 e dalla L.R. 20/97.

L'erogazione del REIS è sospesa nel caso in cui i beneficiari, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, non partecipino a percorsi di politiche attive di lavoro o rifiutino più di due offerte di lavoro proposte dal Centro per l'impiego e dai servizi sociali.

La Regione prevede che, a seconda della complessità dei bisogni espressi dal nucleo, il progetto personalizzato può essere predisposto dall'equipe multidisciplinare negli uffici degli Ambiti PLUS e con la collaborazione delle istituzioni presenti nel territorio (imprese, scuole, no profit, servizi sanitari). Nel caso di interventi che non comportino particolare complessità, i progetti sono predisposti dal Servizio Sociale Comunale.

Infine, nel caso di progetti di sola inclusione lavorativa, è previsto l'invio ai Centri per l'impiego per la definizione del patto di servizio che sostituisce il progetto personalizzato.

Possono, a titolo esemplificativo, essere previste le seguenti misure:

- 1) accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;
- 2) sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- 3) servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- 4) attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali. I Comuni potranno, in tal modo, alimentare un elenco di questi progetti che saranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;
- 5) promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o nelle aziende del territorio;
- 6) promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;



SETTORE SOCIOCULTURALE

- 7) promozione della lettura (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni ecc.);
- 8) partecipazione a progetti di inclusione promosse da associazioni regolarmente costituite, cooperative e imprese;
- 9) laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agroalimentare, dell'artigianato ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

In particolare, i nuclei familiari percettori del reddito di inclusione sociale:

- partecipano ai percorsi di politiche attive del lavoro e di emancipazione programmate dagli uffici di piano nell'ambito del PLUS territorialmente competente in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione, individuate per il tramite delle relative equipe multidisciplinari ed esplicitate nei piani personalizzati di superamento della condizione di povertà;
- si impegnano a garantire ai minori, se presenti e fino al compimento dei 18 anni, la frequenza scolastica;
- non rifiutano, in assenza di gravi e comprovati motivi, più di due offerte lavorative proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, coerenti con il patto di inclusione sociale e congrue ai sensi della normativa vigente.
- in ordine di graduatoria, come sopra definita, i nuclei familiari saranno convocati dal Servizio Sociale Professionale per la definizione del Progetto di inclusione attiva, fatti salvi gli eventuali progetti già predisposti in favore dei beneficiari di Carta REI.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione attiva, si procederà con la revoca di ammissione al beneficio.

ART. 9 ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

A seguito della definizione dei Progetti di Inclusione attiva, in ordine di graduatoria, per ogni nucleo familiare sarà impegnata una somma corrispondente al valore mensile del beneficio moltiplicata per il numero di mesi del progetto di inclusione, come sopra definito.

Si procederà con l'erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme disponibili, da parte del Comune di residenza, rispetto ai singoli impegni di spesa.

E' fatta salva la possibilità di utilizzare eventuali economie, generatesi a seguito dell'individuazione dei beneficiari di questo bando, in favore degli utenti utilmente collocati nella graduatoria.

Art. 10 REVOCA DEL BENEFICIO

Si procederà con la revoca immediata del contributo a coloro che:

- a) omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti da questo bando;
- b) interrompano, senza alcun giustificato motivo, il progetto di inclusione sociale, così come sottoscritto;
- c) reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto.

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.



SETTORE SOCIOCULTURALE

Art. 11

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione a questo Bando deve essere consegnata direttamente o spedita con Racc. A/R all'ufficio protocollo del Comune di Palau oppure inviata all'indirizzo di PEC del Comune protocollo@pec.palau.it entro il **5 settembre 2018**.

Il modulo di domanda (Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) è disponibile allo Sportello di Supporto Servizio Sociale e sul sito del Comune di Palau www.palau.it.

La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal beneficio.

E' responsabilità di chi presenta la domanda verificare la correttezza della documentazione presentata all'ufficio protocollo.

La domanda dovrà essere completa della seguente documentazione:

- a) Certificazione ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 (rilasciata successivamente al 15-01-2018) con allegata relativa copia della DSU (dichiarazione sostitutiva unica);
- b) Copia di documento d'identità in corso di validità;
- c) Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 (Requisiti generali/Cittadinanza).
- d) Eventuali verbali o certificazioni sanitarie;
- e) Eventuali certificazioni di stati di invalidità o di handicap (da cui si evince la percentuale di invalidità) relativi a persone presenti nel nucleo familiare destinatario finale degli interventi, così come risulta dallo stato di famiglia anagrafica.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da **un solo componente** del nucleo familiare.

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare, sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al protocollo del Comune. Non saranno ammesse successive integrazioni della documentazione dopo la scadenza.

I nuclei che, alla data di pubblicazione del bando, risultino ammessi alla misura nazionale REI, non devono presentare una nuova istanza, ma una dichiarazione in cui si prende atto dell'inserimento d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REI.

Art.12

ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento sarà data notizia sul sito del Comune di Palau (www.palau.it) mediante pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi.

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità definite all'art. 6 di questo bando per tutte le istanze pervenute nei termini definiti, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione.

Nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/03, la graduatoria sarà resa pubblica, con la sola indicazione del numero di protocollo e della data dell'istanza, della fascia di priorità e della somma mensile REIS assegnabile,.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione, posto a carico del Comune, dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.



SETTORE SOCIOCULTURALE

Art. 13 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal beneficio, oltre alle domande incomplete così come indicato all'art. 7, coloro che:

- 1) rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000;
- 2) avendo presentato domanda incompleta o irregolare, non provvedano a sanare le irregolarità entro i termini fissati dall'ufficio ovvero entro i termini previsti dal Bando.

Art. 14 VERIFICHE

Il Comune effettuerà le verifiche di competenza, mentre acquisirà dall'INPS le ulteriori verifiche, inserendo le domande sulla piattaforma REI..

Se dai controlli emergono abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art. 15 RICORSI

Avverso il provvedimento adottato dal Comune è ammesso ricorso entro il termine di 7 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria. Entro tali termini, la graduatoria assumerà carattere definitivo.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali", saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali del Comune.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Art. 17 PUBBLICITA' DEL BANDO

Questo bando è affisso all'Albo Pretorio OnLine del Comune ed è anche reperibile allo Sportello Supporto Servizi Sociali, sito al piano terra della sede comunale e sul sito del Comune www.palau.it.

Art. 18 INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel bando e per un supporto nella compilazione della domanda, è possibile rivolgersi allo sportello di supporto ai servizi sociali, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì: dalle 9 alle 13; martedì e giovedì: dalle 15 alle 17.



COMUNE DI PALAU

Piazza Popoli d'Europa, 1 - 07020 Palau (OT) – Tel. 0789/770804
www.palau.it - protocollo@pec.palau.it

SETTORE SOCIOCULTURALE

Art. 19 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto in questo Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.